

Allegato 5

LINEE GUIDA

PER IL REGOLAMENTO DI STRUTTURA SOCIO-SANITARIA PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Il Regolamento di struttura, redatto in coerenza con le linee guida di cui al presente provvedimento, costituisce lo strumento fondamentale per definire e rendere trasparenti i rapporti ed i reciproci diritti/doveri fra le strutture residenziali socio-sanitarie e gli Utenti, i loro Familiari e/o chi li rappresenta.

Il Regolamento di struttura deve obbligatoriamente contenere e/o disciplinare gli aspetti di seguito elencati.

1. TIPOLOGIA E FINALITA' DELLA STRUTTURA

- 1.1 Indicare gli estremi dell'Autorizzazione rilasciato dalla competente A.S.L. o dal Comune di Torino, specificando la tipologia di posti letto e l'articolazione per nuclei;
- 1.2 Modello organizzativo;
- 1.3 Fasce assistenziali offerte (come da Tabella 1);
- 1.4 Indicare gli estremi dell'eventuale provvedimento di Accredimento ai sensi della D.G.R. n. 25-12129 del 14.9.2009;
- 1.5 Eventuale dichiarazione dell'applicazione della quota socio-sanitaria differenziata, indicante l'importo (o gli importi) e i servizi alberghieri aggiuntivi che danno origine alla differenziazione tariffaria. (come da Allegato 1, punto 7)

2. DECALOGO DEI DIRITTI DEGLI OSPITI (come da Allegato 4)

3. MODALITA' DI AMMISSIONE E DI DIMISSIONE

- 3.1 Recepimento dell'eventuale documentazione predisposta dall'U.V.G. e tempistica per la predisposizione del P.A.I.;
- 3.2 Rilascio della documentazione in caso di trasferimento, allontanamento, decesso della persona ospitata.

4. SERVIZI E PRESTAZIONI E RELATIVE MODALITA' DI EROGAZIONE

- 4.1 Assistenza medica (garantita dai MMG sulla base delle disposizioni vigenti; l'orario di effettiva presenza settimanale deve essere stabilito e opportunamente pubblicizzato);
- 4.2 Assistenza infermieristica (le prestazioni comprendono oltre alle normali prestazioni di routine terapia iniettiva, fleboclisi, prelievi, etc, il controllo delle prestazioni terapeutiche, la

prevenzione delle infezioni e delle cadute, l'individuazione precoce delle eventuali modificazioni dello stato di salute fisica e di compromissione funzionale, l'attivazione tempestiva degli interventi necessari da parte degli altri operatori competenti);

- 4.3 Attività di riabilitazione (include le seguenti prestazioni: programmi individuali di riabilitazione e mantenimento; altre attività integrate erogate all'interno della struttura per gruppi di ospiti e tenendo conto del PAI; rieducazione dell'ospite allo svolgimento delle comuni attività quotidiane nonché rieducazione psico-sociale, effettuata attraverso il supporto psicologico);
- 4.4 Attività di assistenza alla persona (comprende ausilio allo svolgimento delle funzioni della vita quotidiana, igiene personale, pulizia e riordino degli ambienti di vita privata (letto, comodino) dell'ospite, nonché l'attività di imboccamento degli ospiti non in grado di provvedere autonomamente);
- 4.5 Attività di animazione .

5. “ALTRE PRESTAZIONI GARANTITE DALL’ASL”

5.1 Assistenza specialistica, protesica, integrativa, farmaceutica e le prestazioni diagnostico-terapeutiche sono garantite dall’A.S.L. dove è ubicata la struttura, ove possibile direttamente presso la struttura ospitante, secondo le necessità degli ospiti, per tutti gli ospiti ricoverati in struttura, residenti in Regione Piemonte.

5.1.1 Per quanto riguarda l’assistenza protesica ed integrativa:

- la fornitura di protesi ed ortesi, previste dagli Elenchi 1, 2 (esclusi quelli espressamente previsti dal presente provvedimento) e 3 del D.M. 332/99 è garantita dalle A.S.L. di residenza degli ospiti, sia per gli ospiti in regime di convenzione sia in regime privato, secondo le disposizioni delle vigenti normative e dell’organizzazione delle singole ASL;
- l’ASL concorda con le strutture che insistono nel suo territorio le modalità della fornitura diretta di presidi degli Elenchi 2 e 3 del D.M. 332/99 oggetto di gara; per gli ospiti residenti in ASL diversa da quella in cui è ubicata la struttura, le due ASL interessate dovranno concordare modalità di compensazione dell’eventuale spesa sostenuta dall’ASL in cui insiste la struttura;
- letti, cuscini e materassi antidecubito, nonché sollevatori con relative imbracature, con le caratteristiche previste dal D.M. 332/99, devono essere garantiti dalla struttura residenziale;
- la fornitura di presidi antidecubito con caratteristiche particolari, deve essere a carico dell’ASL di residenza della persona inserita in struttura in base ad uno specifico progetto assistenziale definito con il Distretto dell’ASL di residenza.

5.1.2 Per quanto riguarda i farmaci, l’A.S.L. in cui è ubicata la struttura garantisce sia per gli ospiti in regime di convenzione sia in regime privato:

- la fornitura diretta dei farmaci per gli ospiti inseriti nelle strutture sociosanitarie, sulla base di quanto previsto nel rispettivo Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA), il quale deve essere adeguato alle necessità e bisogni specifici dell’assistenza farmaceutica nelle strutture residenziali. L’erogazione di farmaci non presenti in PTA (farmaci ad personam o farmaci in fascia C) agli ospiti delle strutture socio-sanitarie è valutata dalla Commissione Terapeutica

Aziendale;

- la fornitura diretta dei prodotti per la Nutrizione Artificiale, dei supplementi nutrizionali orali calorici (per pazienti malnutriti) e dei sostituti dell'acqua (per pazienti disfagici), sulla base del Piano Nutrizionale;

- la fornitura diretta di materiale di medicazione avanzata, sulla base di piani terapeutici rilasciati da Specialisti del SSN, nei quadri clinici e con le modalità di prescrizione previste dalle attuali disposizioni regionali. I dispositivi individuati devono essere previsti nel Prontuario Aziendale; per quanto riguarda la fornitura del materiale di medicazione, la struttura deve essere dotata del materiale necessario per l'intervento episodico o acuto; mentre per il materiale necessario per medicazioni continue o riferite a piani terapeutici, prescrivibili direttamente dai MMG, si applica quanto previsto dalla DGR 21-11426 del 18/05/2009.

- la fornitura diretta del materiale necessario all'automonitoraggio glicemico per pazienti diabetici;

5.1.3 Per quanto riguarda i farmaci, l'A.S.L. in cui è ubicata la struttura garantisce sia per gli ospiti in regime di convenzione sia in regime privato:

- direttamente dall'ASL in cui insiste la struttura

- mediante l'utilizzo dell'apposito impianto eventualmente esistente nella struttura stessa, nel qual caso il costo dell'ossigeno è posto a carico del SSR - con specifica fattura - e non deve essere superiore al costo che l'ASL sosterebbe mediante la fornitura diretta.

[TESTO PRECEDENTE: **5. ALTRE PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA QUOTA SANITARIA**

~~5.1 Assistenza specialistica, farmaceutica e protesica nonché ogni altra prestazione diagnosticoterapeutica, sono garantite dall'ASL secondo le necessità definite nel PAI;~~

~~5.2 Farmaci: indicare le modalità di erogazione; le strutture sono tenute a rendicontare mensilmente all'utente ed all'ente gestore delle funzioni socio assistenziali di competenza il costo sostenuto per la somministrazione dei farmaci non esenti fascia C e non forniti direttamente dal S.S.R., allegando fotocopia della ricetta medica nominativa e relativi scontrini fiscali in originale. Le tipologie di farmaci di fascia C ricompresi nel Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA) e destinati agli anziani non autosufficienti assistiti in regime residenziale, sono erogati direttamente dall'ASL e non sono soggetti a rimborso a carico dell'utente.~~

~~5.3 Pannoloni: rientrano tra i presidi forniti dal S.S.R. nella quantità giornaliera indicata dal medico di fiducia dell'utente. Una corretta applicazione dei protocolli riguardanti l'incontinenza ed uno scrupoloso monitoraggio giornaliero potranno consentire di richiedere l'adeguamento della fornitura alle reali esigenze dei singoli ospiti secondo quanto precisato nel Contratto di servizio stipulato dalla struttura con l'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali.~~

~~5.4 Per la fornitura di protesi, presidi tecnici, ausili e materiale sanitario, si fa riferimento al succitato Contratto di servizio.~~

~~5.5 Trasporti: i trasferimenti in ambulanza per l'effettuazione di prestazioni diagnostiche e specialistiche, qualora non erogabili direttamente nell'ambito della struttura residenziale, sono garantiti dall'ASL per gli utenti in convenzione con integrazione tariffaria da parte dell'Ente gestore delle funzioni socio assistenziali e a carico dell'utente per gli ospiti in regime privato o con posto letto convenzionato con il S.S.R. ma senza integrazione da parte dell'Ente gestore delle funzioni socio assistenziali; le altre spese per i trasporti da e per l'ospedale e/o strutture sanitarie o socio sanitarie (esclusi quelli garantiti dall'ASL e dall'emergenza 118) sono ricomprese nella tariffa giornaliera].~~

6. PRESTAZIONI DI NATURA ALBERGHIERA

- 6.1 Vitto (la somministrazione dei pasti deve anche essere garantita a letto dell'ospite; il servizio di ristorazione deve essere effettuato sulla base di tabelle dietetiche e nutrizionali prestabilite e approvate dal competente Servizio dell'ASL).
- 6.2 Lavanderia e stireria della biancheria piana e della biancheria personale degli ospiti.
- 6.3 Servizio di parrucchiere, barbiere nei giorni e negli orari esposti, per un numero di prestazioni mensili prestabilite; il servizio di parrucchiere include le attività connesse con l'igiene personale: lavaggio e, asciugatura (almeno una volta alla settimana) e il taglio (almeno ogni mese).
- 6.4 Pulizia (le pulizie, di norma, devono essere effettuate nella mattinata).

I servizi e le prestazioni di cui sopra sono ricompresi nella tariffa globale giornaliera; le strutture non possono richiedere somme aggiuntive alla retta a carico dell'ospite.

[Testo aggiunto] I costi per:

- il trasporto in ambulanza, per persone non altrimenti trasferibili, per l'effettuazione di prestazioni diagnostiche, specialistiche, qualora non erogabili direttamente nell'ambito della struttura residenziale, o per ricovero ospedaliero programmato, per gli utenti in convenzione con integrazione tariffaria da parte dell'Ente gestore delle funzioni socioassistenziali, sono a carico dell'ASL di residenza della persona; coloro che non fruiscono di detta integrazione tariffaria provvedono in proprio al pagamento del costo del trasporto;
- il rientro da ricovero ospedaliero sono a carico della struttura in quanto compresi nella tariffa giornaliera.

7. ALTRE ATTIVITA' ALBERGHIERE E/O DI SERVIZIO ALLA PERSONA NON INCLUSE NELLA TARIFFA RESIDENZIALE E PERTANTO A TOTALE CARICO DELL'UTENTE

La struttura residenziale socio-sanitaria accreditata con sistema il pubblico può offrire ed erogare prestazioni a favore degli ospiti inseriti dal sistema stesso, aggiuntive ed ulteriori rispetto a quelle previste nei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.) o dai requisiti richiesti per l'accreditamento.

Tali prestazioni possono essere:

- a) espressamente richieste dell'Utente, senza alcun obbligo in capo alla struttura ospitante;
- b) offerte da parte della struttura, senza alcun obbligo da parte dell'utente.

Le prestazioni/attività di cui al punto b) possono essere erogate in coerenza con i seguenti principi desunti dal vigente quadro normativo:

- a) afferiscono all'ambito del rapporto privatistico che si viene a creare fra la l'Utente e la struttura ospitante, nell'erogazione di prestazioni ulteriori rispetto ai L.E.A.;
- b) deve essere garantita in capo all'Utente la libertà di scegliere se usufruirne o meno;
- c) devono essere riferibili alla singola persona e non alla generalità degli ospiti;
- d) si collocano nell'ambito delle prestazioni alberghiere e/o di servizio alla persona.

Al fine di consentire l'espletamento della funzione di tutela dell'Utente, i costi giornalieri dei servizi e prestazioni supplementari devono essere presentati, a richiesta, alla competente Commissione di

vigilanza dell'A.S.L ed all'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali, di residenza dell'Utente, qualora integri la retta, al fine di rendere trasparenti i costi dovuti per ogni singolo supplemento. La descrizione e il costo mensile di ogni singolo supplemento deve essere indicato nella fattura/ricevuta fiscale mensile che viene rilasciata all'Utente.

Nelle prestazioni del presente paragrafo non sono da considerarsi quelle previste dal punto 7 dell'Allegato 1, che valgono per tutta la struttura o nuclei individuati e per tutti gli utenti ivi ospitati.

8. SERVIZI AGGIUNTIVI

Indicazione dei servizi aggiuntivi, di cui al punto 7 dell'Allegato 1 al presente provvedimento, dei nuclei dove gli stessi vengono forniti e dove si applica la "quota aggiuntiva" comunicata all'ASL di competenza territoriale, per i soli utenti senza integrazione dell'Ente Gestori delle funzioni socio assistenziali o in regime privato.

9. ATTIVITA' QUOTIDIANE E ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Descrizione della giornata tipo all'interno della struttura.

Indicazione delle modalità per l'uscita ed il rientro in struttura.

Norme di vita comunitaria.

10. ASSEGNAZIONE DELLE CAMERE

Modalità di assegnazione delle camere.

Spostamenti.

Camera singola (con l'indicazione dell'eventuale supplemento).

11. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE: FIGURE PROFESSIONALI E COMPITI E TURNI

All'ingresso della struttura deve essere affisso l'organigramma di tutto il personale e l'orario di servizio settimanale degli operatori e delle varie figure professionali presenti in struttura.

12. ACCESSO FAMILIARI E VISITATORI

- 12.1 Indicazione dell'orario di accesso alla struttura che, comunque, non può essere inferiore ad 8 ore quotidiane.
- 12.2 Indicazione delle eventuali modalità per consumare il pasto in struttura da parte di parenti/conoscenti degli ospiti.
- 12.3 Indicazione delle modalità di accesso alla struttura fuori dall'orario previsto.
- 12.4 Eventuali avvalimenti di persone, estranee all'organizzazione delle struttura, per compagnia dell'ospite, vanno preventivamente concordati con la Direzione della struttura. In ogni caso, la struttura è totalmente estranea a qualsiasi rapporto con la persona che è chiamata a prestare compagnia all'ospite.

12.5 Definizione delle modalità per l'individuazione delle associazioni di tutela e la nomina dei rappresentanti degli ospiti della struttura.

13 ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE E ALTRE COLLABORAZIONI

Indicazione dell'associazione, dell'orario di presenza dei volontari, indicazione delle attività svolte.

14. MODALITA' DI PAGAMENTO E TARIFFA

14.1 Modalità di pagamento tenendo conto della diversa tipologia di ospiti:

- ospiti in convenzione senza integrazione retta da parte dei servizi socio-assistenziali (ed eventuale quota socio-assistenziale differenziata);
- ospiti in convenzione con integrazione retta da parte dei servizi socio-assistenziali;
- ospiti in forma privata.

14.2 Descrizione delle modalità e dei tempi di mantenimento del posto in caso di ricovero ospedaliero, trasferimento in altra struttura, dimissioni, eventuali rientri in famiglia, nonché decesso (in caso di decesso indicare che la struttura provvederà a custodire gli effetti della persona deceduta in un locale deposito e la retta giornaliera stabilita, con la riduzione percentuale che sarà prevista sarà dovuta per un massimo di tre giorni dopo il decesso), nel rispetto, in ogni caso, di quanto indicato nel Contratto di cui alla D.G.R. n. 44-12758 del 7.12.2009.

15. DOCUMENTAZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY

15.1 Amministrativa

15.2 Sanitaria

15.3 Assistenziale

16. INDICAZIONE DEGLI UFFICI E RELATIVE MODALITA' DI ORARIO E DI ACCESSO

Indicazione dei referenti dei servizi sanitari, infermieristici, assistenziali, alberghieri, amministrativi a cui l'utente può rivolgersi per eventuali necessità o segnalazioni.

Indicazione circa l'esposizione in locale interno alla struttura, accessibile al pubblico, del contratto di servizio di cui alla D.G.R. 44-12758 del 7.12.2009.

17. CAUZIONE

L'eventuale cauzione non potrà superare l'importo mensile della retta a carico dell'utente. La cauzione è fruttifera e verrà restituita entro e non oltre 30 giorni dalla data in cui viene lasciato il posto occupato. Per le persone con retta integrata da parte dell'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali non può essere richiesta cauzione.